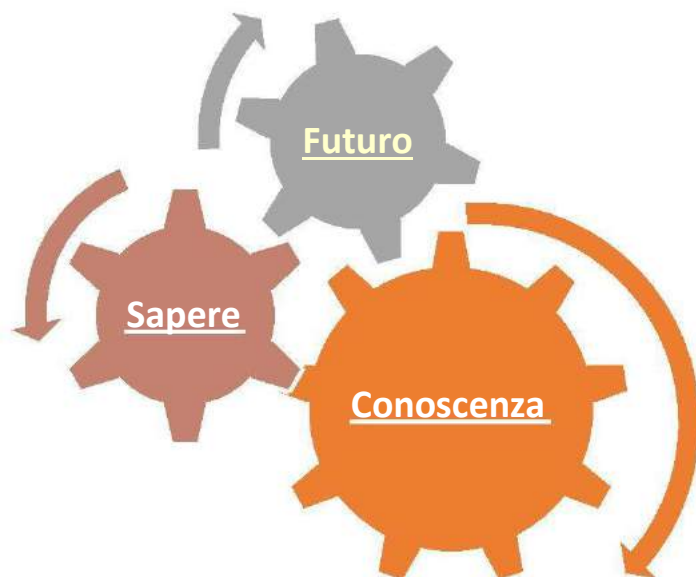




SCUOLA STATALE ITALIANA DI ATENE

ΙΤΑΛΙΚΗ ΣΧΟΛΗ ΑΘΗΝΩΝ



Piano dell' **O**fferta **F**ormativa

Triennio 2014/2017

# **INDICE**

## **Informazioni generali**

Premessa - Fonti del documento

Dove siamo

Chi siamo

Da dove veniamo ... dove andiamo

Struttura organizzativa

Orario d'Istituto

Organi Collegiali

Le strutture

## **Finalità educative**

Vision

Mission

Identità della scuola

## **Organizzazione attività didattiche**

Scuola dell'infanzia

Scuola del primo ciclo

Liceo scientifico

Nuovo Liceo Scientifico

Valutazione degli apprendimenti e della condotta

Crediti scolastici, debiti formativi e interventi di recupero nel liceo

Orientamento

Ampliamento dell'offerta formativa

Gli allegati:

Il Regolamento d'istituto

Patto educativo di corresponsabilità

## **PREMESSA**

### **FONTI DEL DOCUMENTO**

Il POF rappresenta il documento fondante dell'Istituzione scolastica; è la sua carta d'identità. In esso vengono esplicitate tutte le attività curricolari ed extracurricolari offerte dall'Istituto oltreché la sua vision e mission.

La documentazione di riferimento è costituita dal DPR 275 dell'8 marzo 1999: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e altre disposizioni successive, ad esso collegate.

Le fonti educativo-didattiche di questo documento sono da rintracciare nelle INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione contenute nel DM n°254 del 16 novembre 2012, nel REGOLAMENTO DI RIORDINO DEI LICEI in base al DPR n°89 del 15 marzo 2010 e nel DI n°211 del 7 ottobre 2010 recante le Indicazioni nazionali per i Licei.

In materia di attività curricolari, extra-curricolari ed integrative, gli impegni di servizio del personale docente e ATA sono regolati dalle norme contrattuali a livello nazionale e di Istituto.

La Scuola fa riferimento, inoltre, alle norme nazionali relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché a tutte le indicazioni che pervengono dal MIUR e dal MAE sui temi dell'educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza e altre progettualità.

## LA SCUOLA IN BREVE

### DOVE SIAMO

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SCUOLA ITALIANA DI ATENE</b>
<b>ORDINE E GRADO</b>	<b>ISTITUTO OMNICOMPRESIVO</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>Odòs Mitsaki, 18                      11141 Atene</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>210.2282720 - 210.2287872</b>
<b>FAX</b>	<b>210.2017628</b>
<b>E-MAIL</b>	<b>scitalat@otenet.gr</b>
<b>HOME-PAGE</b>	<b>www.scuolaitaliana.gr</b>

## CHI SIAMO

La Scuola Italiana è l'unica scuola italiana in Grecia e non ha fini di lucro (M.P.I. ellenico DIR. CULT. NOTA nr Z 223.185/3/145-70); l'organo di riferimento è il Ministero degli Affari Esteri per il tramite dell'Ambasciata d'Italia in Atene.

Ha il duplice compito di preservare l'identità culturale dei figli dei cittadini italiani residenti in Grecia, e di promuovere la diffusione della lingua e cultura italiana in questo paese.

Per l'iscrizione sia alla sezione italiana sia a quella greca non è necessaria la cittadinanza italiana.

La Scuola comprende due tipi di istituti scolastici:



La **Sezione Italiana**, funzionante secondo i *curricula* delle scuole Italiane, è costituita da:

- SCUOLA DELL'INFANZIA paritaria
- SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
- LICEO SCIENTIFICO STATALE

## **DA DOVE VENIAMO ... DOVE ANDIAMO**

L'Istituto Comprensivo di Atene, nato con l'autorizzazione delle Autorità Greche e Italiane nel 1956 come scuola privata, era destinato a studenti greci e italiani. Nel 1962 è nata la Scuola Media Statale Italiana, seguita nel 1971 dal Liceo Scientifico Statale e continuavano ad esservi ammessi studenti italiani e greci.

Oggi l'istituto può considerarsi multinazionale, poiché l'utenza è rappresentata da alunni di diverse nazionalità.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

<b>FUNZIONIGRAMMA - ANNO SCOLASTICO 2016-17</b>	
<b>NOMINATIVI</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>  <b>PROF. EMILIO LUZI</b>  <b>RICEVE SU APPUNTAMENTO</b>	<b>Rappresentanza Istituto</b>  <b>Direzione, coordinamento, promozione e valorizzazione risorse umane e professionali</b>  <b>Gestione risorse finanziarie e strumentali</b>
<b>DAVIDE SILVESTRI</b>  <b>ANNAMARIA ZERIALI</b>	<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</b>
<b>ALESSANDRO PORCELLUZZI</b> <b>ANNA TERMINELLO</b> <b>ANNAMARIA ZERIALI</b>	<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>  <b>Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti</b> <b>Area 4 - Realizzazione progetti formativi - alternanza scuola-lavoro</b>  <b>Area 1 e 2 - Gestione POF e sostegno al lavoro dei docenti</b>



## ORARIO D'ISTITUTO

<b>ATTIVITA' - SERVIZI</b>	<b>ORARIO</b>
<b>APERTURA ISTITUTO</b>	dalle <u>8.00</u> - fino termine attività curricolari o extracurricolari programmate
<b>SEGRETERIA</b>	da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.30
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 14.00
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b>	da lunedì a venerdì dalle 8.10 alle 14.10
<b>LICEO SCIENTIFICO</b>	da lunedì a giovedì dalle 8.10 alle 15.10 venerdì classi I^, II^, III^ dalle 8.10 alle 14.10 e 15.10
<b>RICEVIMENTO GENITORI</b>	<b>ALLA FINE DEL TRIMESTRE E DEL PENTAMESTRE</b>  <b>SETTIMANALE (SCUOLA SEC. DI I° GRADO e LICEO)</b>

## **ORGANI COLLEGIALI**

### **Consiglio di Amministrazione della Cassa Scolastica**

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa scolastica è un organo composto dal Dirigente scolastico, da un rappresentante dell'Ambasciata d'Italia in Atene, dal DSGA, da due docenti, da due rappresentanti dei genitori, da un rappresentante del personale a contratto locale e da due rappresentanti dell'Associazione dei Genitori e ha la funzione di amministrare e curare il patrimonio della Cassa scolastica favorendo la promozione culturale e il mantenimento e funzionamento dell'Istituto scolastico.

### **Collegio dei docenti**

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti in servizio presso l'Istituto scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Il Collegio si riunisce in orario non coincidente con le lezioni su convocazione del Dirigente oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le funzioni del Collegio dei docenti sono regolamentate dall'art.7 del D.lgs. 297 del 1994. Al Collegio competono le decisioni relative alla didattica.

### **Consiglio di interclasse/classe**

Il Consiglio di interclasse nella scuola primaria è composto da tutti i docenti in servizio presso la scuola primaria, mentre i Consigli di classe nella scuola secondaria di I° e II° grado sono composti rispettivamente dai docenti in servizio nelle singole classi.

Fanno altresì parte del Consiglio di interclasse/classe i rappresentanti dei genitori eletti dai genitori degli alunni iscritti. Nella scuola secondaria di

secondo grado fanno parte del Consiglio anche due rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio, così come declinato dall'art.5 del D.lgs. 297 del 1994, delibera in materia di programmazione e verifica didattica e rappresenta un ponte di collaborazione tra la scuola e i genitori.

## LE STRUTTURE

La Scuola Italiana di Atene è ospitata in un edificio di proprietà della Nunziatura Apostolica, a cui il MAE corrisponde un canone annuale di affitto.

L'edificio di non recente costruzione, pur strutturato fin dall'inizio per ospitare una comunità di giovani (ex seminario), conserva un certo pregio dal punto di vista architettonico, ma con il passare degli anni ha subito un processo d'invecchiamento, che deve costantemente essere arginato con interventi di manutenzione straordinaria.

Tutto l'edificio, infine, è stato recentemente cablato e pertanto è possibile l'accesso alla rete INTERNET con connessione veloce ADSL da tutti i locali.

L'entrata principale è quella Via Mitsaki al numero 18; quella della scuola dell'infanzia è su Via Polyta. Ma esiste un'altra entrata, usata solo per le emergenze, su via Polemi al numero 14.

Considerando come **Piano Terra** quello a livello di Via Polemi, come **Piano Rialzato** quello a livello dell'entrata di via Mitsaki e come **Primo Piano** e **Secondo Piano** quelli progressivamente superiori, l'edificio è così strutturato:

### PIANO TERRA

- Due distinti locali, adibiti a **palestre coperte**
- un **campo di calcetto all'esterno**
- un **laboratorio di fisica e chimica**, ristrutturato da qualche anno, sufficientemente fornito con la strumentazione necessaria
- un **laboratorio d'informatica** dotato di 18 postazioni, una lavagna multimediale interattiva; utilizzato principalmente dalle classi liceali italiane greche
- un piccolo **teatro** da 100 posti

## PIANO RIALZATO

- La portineria
- un'aula ricevimento genitori
- una **sala audiovisivi** fornita di computer multimediale e schermo video da 41 pollici
- le **aule delle classi della scuola primaria e delle medie**, tutte fornite della lavagna multimediale interattiva
- Il **servizio bar**
- nel cortile esterno, un **campo di pallavolo** e un **campo di pallacanestro**
- un **secondo laboratorio d'informatica**, dotato di 16 postazioni e una lavagna multimediale, utilizzato soprattutto dalle classi della scuola primaria e scuola media italiane
- ingresso verso le aule della sezione elementare del piano terra e del primo piano
- le **aule della scuola dell'infanzia**

## PRIMO PIANO

- L'**ufficio del Dirigente Scolastico**
- l'**ufficio del D.S.G.A**
- l'**ufficio dei collaboratori del Dirigente**
- la **segreteria** della scuola italiana
- l'**ufficio assistente tecnico**
- l'**ufficio personale ausiliario**
- la **biblioteca**
- la **sala professori**
- un **aula video**
- le **aule delle classi del liceo**
- nell'edificio della scuola dell'infanzia **cinque classi, un auletta e I servizi**

## SECONDO PIANO

- diverse aule da utilizzare come laboratori

## Terzo piano

- laboratorio educazione artistica

## SICUREZZA

Per quanto concerne la sicurezza degli utenti della scuola (in base al D.lgs.81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro), è stato studiato un piano di evacuazione dell'edificio scolastico nelle diverse situazioni di pericolo. L'evacuazione è coordinata dal personale responsabile del piano di evacuazione.

# **FINALITÀ EDUCATIVE**

## **Vision...**

La Scuola intesa come mezzo di crescita personale e realizzazione consapevole di cittadini europei aperti alle sfide poste dalla società complessa nella quale ci troviamo a vivere per imparare “...a navigare in un oceano di incertezze tra arcipelaghi di certezze”.<sup>1</sup>

## **Mission...**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici sanciti dalla nostra Costituzione e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all’evoluzione delle conoscenze.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le

---

<sup>1</sup> Edgar Morin, I sette saperi necessari all’educazione del futuro, Raffaello Cortina Editore, 2001

persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale, culturale e razziale.

La scuola va intesa come un laboratorio di esperienze di vita collettiva e di relazioni dove si possono sperimentare pratiche di accettazione del “diverso da me”, di superamento dei conflitti, di riconoscimento e di rispetto della differenza di genere.

La scuola, quindi, si propone di:

- fornire ad alunne/i una formazione globale e di qualità grazie alla quale si auspica saranno in grado oltre che di trovare risposte a livello individuale, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali;
- garantire sempre maggiore soddisfazione degli alunni, delle famiglie e della comunità in uno spirito di cooperazione e integrazione;
- concorrere a formare una coscienza civile e democratica volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei valori democratici al fine di diventare elementi attivi e consapevoli nella società;
- attivare percorsi di formazione all'internazionalizzazione anche al fine della costruzione di una cittadinanza globale, attiva e democratica, sia mediante progetti d'istituto sia mediante la partecipazione a progetti basati su reti scolastiche.

## **Identità multiculturale**

La Scuola Italiana di Atene è caratterizzata e animata dalla presenza di lingue e culture diverse.

L'impegno interculturale si avvale nella Scuola Italiana di un clima relazionale di apertura, che coinvolge tutta la comunità educativa e che



propone un modello di cittadino più consapevole e responsabile verso se stesso e verso gli altri.

Il bilinguismo (possesso di due lingue) e il biculturalismo (conoscenza e frequentazione di due culture) favoriscono l'ampliamento dell'orizzonte culturale dei giovani e conducono ad un più ampio multiculturalismo; in ogni caso, da un punto di vista educativo, l'integrazione fra i due curricula e una più ampia conoscenza della cultura greca e italiana rafforzano il senso di appartenenza ad una comune cultura occidentale ed europea.

L'internazionalismo (inteso come consapevolezza della globalizzazione e interesse verso le altre società) aiuta gli studenti a uscire dai rischi di una visione limitata e provinciale dei problemi e delle loro soluzioni; a saper collocare le tematiche affrontate nelle giuste scale locale, regionale, nazionale, internazionale; a vivere in prima persona esperienze fondamentali con giovani di tutto il mondo.

# **ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Paritaria interna alla scuola statale italiana**

La scuola accoglie i/le bambini/e da 3 a 6 anni, è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. La scuola si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

#### **AUTONOMIA**

Con la realizzazione di un rapporto ricco sul piano affettivo si favorirà l'autonomia sia fisica che psichica del bambino attraverso un ambiente che risponda alle sue esigenze.

#### **IDENTITÀ**

Permettendo ai bambini di interagire fra loro si avvierà un processo di socializzazione tenendo ben presente che ogni bambino è unico e diverso da un altro.

#### **COMPETENZE**

La scuola è un ambiente stimolatore di esperienze sempre nuove che porteranno il bambino, attraverso le attività proposte con la metodologia ludica, all'acquisizione dei primi "saperi".

#### **CITTADINANZA**

La Scuola è il luogo in cui si impara a scoprire gli altri, i loro bisogni e si viene educati a gestire i contrasti attraverso regole condivise.

Il primo periodo che il bambino trascorre alla scuola dell'infanzia è un momento carico di valenze affettive ed emotive sia per il bambino che per i genitori.

Bisogna rispettare i tempi di sviluppo del bambino per favorire un sereno “distacco” e l’instaurarsi di rapporti significativi con le insegnanti ed il nuovo ambiente. In questo contesto è indispensabile creare un rapporto di fiducia e collaborazione con la famiglia per favorire una crescita globale ed una coerente continuità scuola-famiglia. A tal fine, durante l’anno scolastico sono previste delle assemblee generali con tutti i genitori e dei colloqui individuali.

## **PROGETTI**

Vengono definiti annualmente, insieme a quelli di tutti gli altri ordini di Scuola, dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MAE.

## **USCITE DIDATTICHE**

L’attività didattica prevede uscite sul territorio per conoscere l’ambiente naturale e culturale e per approfondire le attività proposte in aula.

## Primo ciclo d'istruzione

### Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado

*“... La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea nella promozione della conoscenza...”*

DM 254 del 16 novembre 2012

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado (Legge 53 del 2003) ed è disciplinato, assieme alla scuola dell'infanzia, per quanto concerne l'assetto ordinamentale e organizzativo, dal DPR 89 del 2009.

La scuola elabora la programmazione didattica annuale coerentemente con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione pubblicate con Decreto Ministeriale n°254 il 16 novembre 2012.

#### **FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

- ✓ Fornire occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno/a in tutte le direzioni.
- ✓ Favorire nell'alunno/a lo sviluppo della coscienza di sé e del rapporto con gli altri.
- ✓ Educare al senso civico, cioè alla comprensione delle relazioni che intercorrono tra le vicende storiche collettive, la vita e le decisioni di ognuno/a di noi.

- ✓ Favorire lo sviluppo delle capacità di espressione e di comunicazione.
- ✓ Educare alla conoscenza e rispetto delle altre culture.
- ✓ Educare alla flessibilità'.
- ✓ Fornire le conoscenze fondamentali e stimolare le capacità logiche, scientifiche e operative.
- ✓ Avviare all'autonomia critica e valutativa

L'atteggiamento educativo comune dei docenti è volto:

- al superamento degli svantaggi culturali, per evitare che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento e di comportamento;
- alla formazione globale dell'alunno/a nei suoi aspetti cognitivi, affettivi e psicologici, nel rispetto delle diverse attitudini e conoscenze individuali;
- a favorire la crescita nella scuola, attraverso il riconoscimento del singolo come appartenente ad un "sistema relazionale".

## SCUOLA PRIMARIA

In ogni classe opera un insegnante unico che segue tutti gli ambiti disciplinari e si coordina con l'insegnante di lingua greca e l'insegnante di religione cattolica.

L'orario è costituito da 29 ore settimanali di 60 minuti distribuite su 5 giorni, da lunedì a venerdì.

### Orario settimanale

classe	I	II	III	IV	V
Are del Curricolo	22	22	22	22	22
Greco	5	5	5	5	5
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

## SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

L'orario settimanale è di 30 ore di 60 minuti ciascuna distribuite su 5 giorni, da lunedì a venerdì.

### Orario settimanale

classe	I	II	III
Italiano	5	5	5
Lingua straniera Inglese	3	3	3
Lingua locale Greco	4	4	4
Storia e Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	6	6	6
Arte e Immagine	2	2	1
Tecnologia	2	1	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

L'insegnamento della religione cattolica è facoltativo e i genitori hanno la possibilità di avvalersi delle attività didattiche alternative.

L'insegnamento del Greco è reso obbligatorio dalla Legge n. 4862/31 del ministero Pubblica Istruzione Ellenico (che lo impone alla Scuole straniere che desiderano essere presenti sul suo territorio e si riserva il diritto di controllo sulla nomina degli insegnanti e sui programmi) e dal tele-espresso MAE n. 115/ss/4768/c del 27 luglio 1979. Per il greco è prevista una prova scritta all'esame di licenza, come richiesto dal Ministero dell'Educazione Nazionale Ellenico e confermato dal tele-espresso MAE n. 115/973 del 5 febbraio 1998.

## Secondo ciclo d'istruzione

### LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico della Scuola Italiana di Atene è l'unica scuola secondaria di 2° grado italiana statale presente in Grecia.

Sebbene sia strutturato su 4 anni - come tutte le scuole secondarie di 2° grado italiane all'estero - anziché sui 5 previsti dalle scuole nel territorio nazionale, offre un titolo di studio che ha piena validità giuridica ed è riconosciuto valido ai fini dell'iscrizione alle facoltà universitarie italiane e straniere.

Il percorso del liceo scientifico, secondo il DPR 89 del 2010 e le Indicazioni nazionali, pur guidando gli studenti all'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, è comunque indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Le finalità educative sono:

formare un cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, rispettoso dei valori costituzionali e aperto alla conoscenza delle altre culture;

sviluppare la conoscenza critica della realtà socio-culturale nel suo sviluppo storico;

fornire, mediante il rigore del metodo scientifico, un sicuro possesso degli strumenti di analisi, di comunicazione e di espressione atti al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.



In particolare la Scuola si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ◆ adeguata cultura generale sorretta da accurata padronanza linguistico-espressiva e logico-interpretativa, quale strumento di comprensione e di trasmissione del messaggio culturale;
- ◆ conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la formalizzazione del sapere;
- ◆ conoscenze scientifiche come fondamento della cultura contemporanea;
- ◆ conoscenza e utilizzo di metodi, strumenti, tecniche per una corretta rilevazione dei fenomeni culturali e per la risoluzione di problemi;
- ◆ saper documentare adeguatamente il proprio lavoro utilizzando linguaggi appropriati;
- ◆ saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
- ◆ saper interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- ◆ essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune anche in funzione dell'auto-apprendimento continuo;
- ◆ essere in grado di partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- ◆ saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze;
- ◆ saper leggere, redigere e interpretare documenti significativi dei diversi ambiti disciplinari;
- ◆ saper comunicare e interagire con gli altri

## Orario Settimanale

classe	I	II	III	IV
Lingua e letteratura taliana	5	5	5	5
Lingua latina	3	3	3	3
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3
Lingua locale Greco	4	4	4	4
Storia e Geografia	5	-	-	-
Storia	-	2	3	3
Filosofia	-	3	3	3
Matematica	6	5	4	4
Scienze	4	3	3	3
Fisica	-	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

# “NUOVO” LICEO SCIENTIFICO “VITO VOLTERRA”<sup>1</sup>

Istituto Italiano di Atene comprensivo di scuola elementare,  
media e superiore

Una scuola per l'Europa a.s. 2016/17

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>	<b>1 aula da max 25 studenti</b>
	<b>25 armadietti</b>
<b>4 anni</b>	<b>25 banchi tecnologici</b>
<b>Titolo riconosciuto</b>	<b>25 tablet</b>
	<b>1 LIM</b>
<b>in Europa</b>	<b>Account per le famiglie</b>
	<b>Collegamento wi-fi</b>

Con l'anno scolastico 2016/17 partirà il nuovo liceo scientifico italo-greco “Vito Volterra” che fermo il curriculum ministeriale offrirà un curriculum locale così arricchito:

- ✓ pre-corsi di italiano, matematica, latino, Tedesco
- ✓ 1 lezione settimanale di lingua tedesca aggiuntiva pomeridiana. Questo insegnamento nei quattro anni dovrebbe portare ad una padronanza della lingua pari al livello B1/B2 dell'European Language Framework
- ✓ Valutazione periodica bimestrale comunicata alle famiglie su account dedicato e riservato
- ✓ Corsi di rinforzo e potenziamento nel corso dell'anno scolastico nelle discipline caratterizzanti
- ✓ Insegnamento in lingua italiana/greca
- ✓ Insegnamento lingua inglese -livello in uscita almeno B2 con la possibilità di ottenere le certificazioni linguistiche

<sup>1</sup> Il nome qui indicato indica solo una proposta di sottotitolazione

- ✓ Insegnamento CLIL potenziato
- ✓ Stage culturali e di alternanza scuola/lavoro corrispondenti al tipo di indirizzo da svolgersi con istituzioni convenzionate
- ✓ Stages di orientamento universitario presso l'Università di Brescia (una delle città più industrializzate d'Europa con contatti di produzione e commerciali prioritari con la Germania, dotata di una eccellente università pubblica e un altrettanto eccellente università privata).
- ✓ Scambi culturali con paesi europei, in particolare con Italia e Germania
- ✓ Attività sportive sotto le insegne del rinnovato istituto con stage specialistici differenziati
- ✓ Viaggi di istruzione ad alto contenuto formativo rivolti alle culture europee
- ✓ I “Pomeriggi culturali” - una serie di conversazioni programmate su tematiche di cultura, aperte ad un pubblico più vasto, volte ad incrementare il bagaglio culturale dei nostri studenti, così come a soddisfare i desideri di adulti interessati, tenute da Docenti e Dirigente della scuola con particolare attenzione alla formazione finale degli studenti.
- ✓ Agli studenti non italiani, che intendano iscriversi e non ancora in possesso del titolo italiano di Licenza di Scuola Secondaria di I° grado sarà consentita un'iscrizione “con riserva”. La Scuola provvederà ad organizzare la preparazione e le prove, o in seduta ordinaria e/o straordinaria per il conseguimento del titolo di studio necessario secondo i vigenti ordinamenti.
- ✓ Servizio di bar/mensa per studenti e personale.

La scuola si impegna a favorire forme di trasporto dalle diverse parti della città alla scuola con “taxi -sharing” o altra modalità, a seconda delle necessità.

## MISSION

Il Nuovo Liceo Scientifico si ripropone di formare giovani cittadini europei con una solida formazione culturale che permetta loro di accedere a tutte le Università Italiane, Greche, Tedesche, Inglesi o con corsi in queste lingue nelle diverse facoltà scientifiche o umanistiche.

Ciò avverrà attraverso una severa e accurata formazione, così come attraverso una straordinaria apertura alle opportunità offerte dai contatti diretti che la Scuola potrà offrire in sedi universitarie italiane di grande prestigio e specializzazione come la sede di Brescia, nota in particolare per gli studi di Ingegneria e Medicina, ma anche per molti altri indirizzi e cogliendo tutte le opportunità che le azioni della UE in Erasmus plus, o altro, ci offriranno.

Gli studenti del Nuovo Liceo Scientifico della Scuola Italiana di Atene, grazie anche alla rinnovata collaborazione culturale con l'Istituto Italiano di Cultura di Atene si avvarranno della preziosa opportunità di conoscere personalmente esponenti della cultura scientifica e artistica italiana e non, ospiti delle nostre istituzioni e particolarmente sensibili verso gli studenti delle nostre Scuole.

Analogamente gli incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle Istituzioni rappresenteranno una occasione di grande pregio per la migliore integrazione culturale del “giovane europeo” alla cui formazione vogliamo concorrere per primi.

Lo stesso Personale Diplomatico di Livello Dirigenziale sarà invitato a tenere periodica o straordinaria “Lectio magistralis” su tematiche di attualità economica e politica estera.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLA CONDOTTA

Per tutti gli ordini di scuola la valutazione è il risultato d'insieme di un'attenta riflessione collegiale sulla personalità e sulla preparazione dell'alunno. Essa ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi della Scuola.

La deliberazione di non promozione viene adottata solo nel caso in cui la situazione, per l'estensione e la gravità delle insufficienze, appaia obiettivamente non recuperabile.

Per tutti gli ordini di scuola la valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, è effettuata dai docenti della classe attraverso un voto numerico. Vengono riportate qui di seguito delle tabelle di corrispondenza tra voti numerici e giudizi.

Le competenze acquisite nella scuola primaria per tutte le classi sono descritte e certificate con un giudizio insieme al voto numerico espresso in decimi.

Al termine delle medie e al termine del primo biennio del liceo, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate da un giudizio e da una valutazione in decimi.

Occorre ricordare, inoltre, che non c'è un solo tipo di valutazione, ma almeno due:

- la valutazione formativa, relativa ai diversi momenti del processo di apprendimento di cui valuta i progressi e i regressi anche al fine di individuare le necessità di eventuali recuperi e potenziamenti.
- la valutazione sommativa che viene attuata al termine di uno o più percorsi didattici, allo scopo di valutare i risultati raggiunti.

I risultati delle prove e delle osservazioni vengono annotati nel registro personale dei docenti; tutti i genitori hanno il diritto di ricevere informazioni dettagliate sull'andamento dei figli, intervenendo agli

incontri promossi dalla Scuola o chiedendo di essere ricevuti dal docente nell'ora stabilita.

Nella valutazione sommativa quadrimestrale o finale confluiscono, oltre alle varie valutazioni di profitto e agli elementi della valutazione formativa, i seguenti indicatori:

- motivazione allo studio come strumento di crescita personale
- attenzione, partecipazione attiva e condivisione del lavoro in classe
- impegno domestico e rispetto delle scadenze
- eventuali miglioramenti o peggioramenti rispetto al livello di partenza.

Al termine dell'anno scolastico il Collegio Docenti definisce, con apposita delibera, i criteri che consentono di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di valutazioni insufficienti.

# DESCRITTORI DEI VOTI

## SCUOLA PRIMARIA

VOTO	DESCRIZIONE
10	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
9	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, buona padronanza della metodologia disciplinare, capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; capacità espositiva molto buona, uso corretto dei linguaggi formali. Autonomia operativa molto buona.
8	Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, comprensione e padronanza della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicale, utilizzo preciso ed adeguato dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa.
7	Conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta rielaborazione delle conoscenze, buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse, capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa.
6	Conoscenza degli elementi basilari, sufficiente padronanza e possesso delle conoscenze, capacità di riconoscere problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice e sufficientemente appropriato. Parziale autonomia operativa.
5	Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa padronanza delle conoscenze, scarsa capacità di individuare i problemi, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa.



# DESCRITTORI DEI VOTI

## SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

VOTO	DESCRIZIONE
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Conoscenza dei contenuti e possesso di sicure competenze comunicative.
9	Raggiungimento più che soddisfacente degli obiettivi. Comprensione pronta e conoscenza accurata dei contenuti.
8	Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi. Acquisizione stabile dei contenuti e delle abilità linguistiche.
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi. Discreta acquisizione dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Acquisizione parziale dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi essenziali. Acquisizione minima dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
4	Raggiungimento parziale di alcuni obiettivi. Conoscenza e comprensione inadeguata degli elementi di base.
3	Mancata acquisizione degli obiettivi. Conoscenza e comprensione inadeguata di elementi di base.
1-2	Di norma la scuola non usa questi voti, se non in casi eccezionali.

## LICEO SCIENTIFICO

VOTO	CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'
10	Conoscenza e comprensione dei contenuti vaste, accurate e approfondite. Capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari con validi e fondati apporti personali. Espressione precisa e scorrevole con padronanza del lessico specifico.
9	Comprensione pronta e conoscenza accurata e approfondita dei contenuti. Capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari. Espressione precisa e scorrevole con padronanza del lessico specifico.
8	Comprensione e conoscenza accurate. Espressione appropriata e scorrevole. Padronanza degli elementi essenziali del lessico specifico. Capacità di effettuare validi collegamenti.
7	Conoscenza e comprensione sicure dei dati essenziali. Espressione semplice, ma precisa. Conoscenza degli elementi essenziali del lessico specifico.
6	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali. Espressione semplice, ma corretta.
5	Conoscenza incerta e comprensione parziale. Espressione approssimativa.
4	Conoscenza frammentaria e comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
3	Conoscenza e comprensione assolutamente inadeguate degli elementi di base.
2	Assoluta impreparazione e completa ignoranza degli argomenti di studio.
1	Non sottoporsi alle verifiche.

## **VALUTAZIONE FINALE**

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado l'ammissione alla classe successiva è subordinata anche al voto relativo al comportamento: lo studente non è ammesso se tale valutazione è inferiore a 6/10.

La validità dell'anno è condizionata anche dalla frequenza: il numero delle assenze non deve essere superiore ai  $\frac{1}{4}$  del monte ore annuale, tranne casi eccezionali, valutati dalle istituzioni scolastiche.

Infine va precisato che nel liceo, in sede di scrutinio finale di una classe intermedia, il Consiglio di Classe sospende il giudizio sullo studente che avrà riportato una o più insufficienze ritenute recuperabili con lo studio nella pausa estiva; il giudizio definitivo sarà formulato dopo ulteriori prove di verifica al termine dello studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

L'ammissione all'esame di Stato è consentita solo in presenza di sufficienze in tutte le materie.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**

La valutazione della condotta è regolamentata dal DPR 122 del 2009.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche, sia fuori dalla propria sede.

Anche la valutazione della condotta è espressa in decimi.

La valutazione, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La proposta di voto di condotta viene fatta con particolare riferimento ai seguenti parametri relativi al regolamento di istituto (indicatori):

1. Rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile, della cittadinanza e della solidarietà.
2. Rispetto delle persone e della loro dignità in ogni momento della vita scolastica ed extrascolastica.
3. Rispetto degli ambienti e delle strutture della scuola.
4. Adozione di un linguaggio e di un atteggiamento consoni all'ambiente e alla vita scolastica
5. Rispetto del regolamento di istituto.
6. Eventuali sanzioni disciplinari adottate nei confronti dell'allievo con riguardo al loro numero ed entità.
7. Frequenza assidua, compatibilmente allo stato di salute dell'allievo e/o a comprovate esigenze familiari.
8. Attenzione e concentrazione durante le lezioni.
9. Puntualità, interesse e diligenza nell'espletamento dei lavori assegnati, in classe e in sede domestica.
10. Puntualità e tempestività nel giustificare le assenze e i ritardi.
11. Disponibilità a partecipazione al dialogo e nella collaborazione con docenti e compagni.

## **CREDITI SCOLASTICI**

Visto che nei risultati dell'Esame di Stato il 25% del voto finale è costituito dai crediti scolastici conseguiti nell'ultimo triennio, il Consiglio di Classe in sede di scrutinio di fine anno attribuisce ad ogni studente un credito scolastico. Alla determinazione di tale credito contribuisce in primo luogo la media dei voti riportati in tutte le discipline e in secondo luogo eventuali attività scolastiche o extra-scolastiche giudicate positive all'arricchimento della formazione e personalità complessiva dello studente.

## **ORIENTAMENTO**

Lo studio delle varie discipline aiuta il discente a prendere coscienza delle proprie capacità, predisposizioni e inclinazioni, e dunque ha carattere fortemente orientativo.

La scuola, in accordo con le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (MIUR 19 febbraio 2014), si sforza di sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e professionali adeguati alle loro capacità, aspettative e inclinazioni e di fornire loro tutti gli strumenti e i contatti necessari per informarli sulle varie possibilità che si aprono loro al termine della scuola secondaria superiore.

Durante l'ultimo anno di corso sono organizzate apposite sessioni di lavoro nel laboratorio informatico, sia per acquisire informazioni visitando i siti delle principali università italiane, sia per effettuare on line simulazioni di test e iscrizioni alle varie facoltà. Inoltre vengono organizzate, anche in collaborazione con l'Istituto di Cultura, degli incontri specifici di orientamento universitario.

## I PROGETTI

La maggior parte degli alunni è distribuita su un territorio molto vasto e i tempi di percorrenza per coprire il tragitto da casa a scuola e viceversa potrebbero essere in alcuni casi piuttosto elevati.

Di tale oggettiva situazione deve tener conto la Programmazione di Attività Integrative, che, se da un lato risultano indispensabili per arricchire l'offerta formativa e per corrispondere ai bisogni delle famiglie, dall'altro non sempre possono perseguire l'obiettivo di una massiccia partecipazione degli studenti.

Le Attività Integrative possono essere organizzate sia con finanziamento del MAE sia con fondi propri. Nel primo caso debbono essere presentate al MAE sotto forma di Progetti e devono riferirsi, secondo quanto previsto dalla normativa per le Scuole Italiane all'Estero, alle seguenti aree:

- ✚ Contenimento della dispersione tra i diversi livelli scolastici e della necessità di un'azione volta soprattutto alla prevenzione di tale fenomeno e alla continuità;
- ✚ Progetti di curricoli scolastici bilingui e/o altre iniziative di integrazione nel contesto scolastico locale;
- ✚ All'innalzamento del successo scolastico e attivazione di percorsi differenziati per l'adeguamento a particolari disagi e/o bisogni degli alunni, anche non italofoni;
- ✚ All'inserimento di alunni portatori di handicap;
- ✚ All'ampliamento dell'offerta formativa sia in relazione al nuovo obbligo scolastico che per approfondimenti tematici sulle discipline di studio;
- ✚ Alla programmazione di attività didattiche e culturali rivolte agli adulti;
- ✚ Alla possibilità di prevedere collaborazioni plurime effettuate presso altre istituzioni italiane o straniere.
- ✚ Educazione all'uso di linguaggi artistico espressivi (teatro, immagine etc.).

Nel caso in cui sia la Scuola stessa a farsene promotrice, le Attività Integrative possono essere organizzate in presenza di una concreta e adeguata richiesta e le spese devono essere sostenute dai partecipanti.

L'Associazione Genitori si è fatta promotrice di un'indagine tra gli alunni, per ricavarne indicazioni circa la scelta di alcune attività integrative da organizzare. Considerato che il POF è il documento che riflette le intenzioni di tutta la Comunità Scolastica, eventuali proposte dei genitori e anche degli stessi studenti dovranno trovare un convinto e pieno sostegno negli Organi di Governo della Scuola (Dirigente, Collegio, Consiglio di Classe).

L'Associazione Genitori organizza, in modo del tutto autonomo ma utilizzando i locali della scuola, molteplici attività ludico-ginniche-educative pomeridiane.

È appena il caso di precisare che le attività integrative hanno sempre un carattere opzionale e devono essere sempre collocate in orario extra-curricolare.

Benché il numero e il tipo di progetti approvati ogni anno non sia costante, negli ultimi anni la scuola tende a privilegiare quelli che si riferiscono alle seguenti aree o iniziative:

- ✚ Attività ludico-artistiche.
- ✚ Attività sportive.
- ✚ Potenziamento delle competenze linguistiche.
- ✚ Partecipazione a viaggi e iniziative internazionali e al progetto MUN.

I progetti approvati ciascun anno scolastico sono pubblicati sul sito della scuola

# IL CALENDARIO SCOLASTICO

## SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico inizia il 1 settembre e termina il 31 agosto ed è, suddiviso in un trimestre e un pentamestre:

I° trimestre: settembre - dicembre

II° pentamestre: gennaio - giugno

La data d'inizio delle lezioni è fissata dal Collegio Docenti, sulla base delle indicazioni provenienti dal territorio nazionale ed è generalmente collocata nella seconda settimana di settembre; le lezioni terminano invece generalmente nella seconda settimana di giugno.

Il Calendario Scolastico deve rispettare il monte ore annuo previsto per ciascun ordine di Scuola, che per la nostra Scuola è così determinato:

SCUOLA PRIMARIA	957
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	990
PRIMA LICEO	1122
SECONDA, TERZA, QUARTA LICEO	1155

Il Calendario è affisso all'Albo della Scuola. Quello di ogni specifico anno scolastico è allegato in appendice a questo POF.

Al termine delle lezioni per le classi terminali (III<sup>^</sup> media e IV<sup>^</sup> liceo) si svolgeranno gli esami finali.

La data di inizio degli Esami di Stato di III<sup>^</sup> Media è fissata dal Dirigente Scolastico, sentito il Collegio Docenti ad esclusione della data della prova Invalsi, fissata a livello nazionale; quella degli Esami di Stato Finali (IV<sup>^</sup>



Liceo) è fissata dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Gli alunni provenienti da Scuole di altro tipo devono sostenere esami di idoneità sulle materie o parti di materie non comprese nel loro curriculum; anche la data di tali esami è fissata dal Dirigente Scolastico; in ogni caso, devono concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Gli studenti che hanno avuto una sospensione del giudizio sono tenuti a superare una verifica finale prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo con modalità decise dal Collegio Docenti.

La scuola rispetta, di norma, le principali festività civili e religiose greche e italiane.

Il calendario specifico di ogni anno scolastico è pubblicato sul sito della scuola.